



NON ESTRATTA



Prova Pratica

TRACCIA 1

“Quello dell'architetto è un mestiere d'avventura: un mestiere di frontiera, in bilico tra arte e scienza. Al confine tra invenzione azione e memoria, sospeso tra il coraggio della modernità e la prudenza della tradizione.” (Renzo Piano)

Renzo Piano descrive il mestiere dell'architetto come un lavoro di frontiera che si muove tra dimensioni apparentemente opposte ma in realtà profondamente complementari: l'arte e la scienza, l'invenzione e la memoria, la modernità e la tradizione. Questa definizione mette in luce la complessità e la ricchezza di una professione che richiede competenze tecniche e sensibilità creativa, capacità di ascolto e spirito visionario.

L'architetto è chiamato a dare forma ai bisogni concreti della società, utilizzando strumenti scientifici e tecnologie all'avanguardia, ma allo stesso tempo deve saper immaginare spazi che generino emozioni, identità e bellezza. In questo equilibrio precario tra rigore e libertà, il progetto diventa il terreno in cui convivono il coraggio di guardare avanti e la responsabilità di rispettare la memoria dei luoghi, la storia delle comunità e la saggezza della tradizione.

Il candidato sviluppi il tema soffermandosi sul ruolo dell'architetto come figura di sintesi e di mediazione, capace di trasformare vincoli e limiti in occasioni creative.

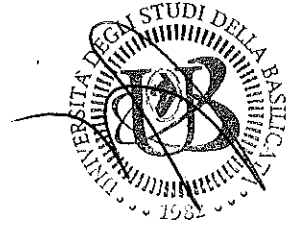
Il tema dovrà essere svolto facendo ricorso a esempi significativi o casi studio che mostrino come il mestiere dell'architetto sappia mantenere vivo questo dialogo tra modernità e tradizione, tra invenzione e memoria, nella continua ricerca di un equilibrio che sia allo stesso tempo tecnico e umano.

TRACCIA 2

Il candidato, sulla base del proprio percorso di studi o della propria esperienza personale, descriva un edificio di architettura contemporanea di valore architettonico che ha avuto modo di apprezzare argomentando le motivazioni.



② ESTRATTA



TRACCIA 1

"La qualità dello spazio pubblico non coincide con la qualità architettonica, ma consiste nella capacità di accogliere le attività umane: la vita tra gli edifici è più ricca, più interessante e più attraente di qualsiasi altra combinazione di idee architettoniche."
(Jan Gehl)

Secondo Jan Gehl, la vera qualità dello spazio urbano non si misura unicamente attraverso i linguaggi formali dell'architettura, ma attraverso la capacità di accogliere la vita delle persone e di stimolare relazioni sociali. Lo spazio pubblico diventa così il cuore della città, il luogo in cui si esprime la dimensione collettiva dell'abitare.

Il candidato sviluppi una riflessione sulla progettazione dello spazio pubblico inteso come infrastruttura sociale, culturale ed ambientale e si soffermi sul ruolo dell'architetto nel creare luoghi accessibili, inclusivi, sostenibili e sicuri, capaci di rafforzare l'identità urbana e il senso di appartenenza.

Il tema dovrà essere svolto facendo ricorso a riferimenti teorici, esempi concreti o casi studio, sottolineando l'importanza della progettazione dello spazio pubblico come strumento di miglioramento della qualità della vita urbana.

Il candidato, sulla base del proprio percorso di studi o della propria esperienza personale, descriva un edificio di architettura moderna di valore architettonico che ha avuto modo di apprezzare argomentando le motivazioni.

TRACCIA 2

Il candidato, sulla base del proprio percorso di studi o della propria esperienza personale, descriva un edificio di architettura moderna di valore architettonico che ha avuto modo di apprezzare argomentando le motivazioni.

3

NON ESTRAITA



TRACCIA 1

"Ci uniamo per farci carico di questa casa che ci è stata affidata" (Papa Francesco)

La frase di Papa Francesco, tratta da "Laudato si". Enciclica sulla cura della casa comune" del 2015, richiama l'urgenza di una responsabilità collettiva verso l'ambiente e lo spazio in cui viviamo. L'architettura e l'urbanistica contemporanee sono chiamate a confrontarsi con i temi della sostenibilità, della rigenerazione urbana, della tutela del paesaggio e della qualità dell'abitare.

Il candidato sviluppi una riflessione articolata sui seguenti punti:

- **La "casa comune" come concetto esteso:** dal pianeta Terra agli spazi urbani, dai quartieri alle comunità locali;
- **Il ruolo dell'architetto nella cura dei luoghi:** progettazione sostenibile, riduzione dell'impatto ambientale, uso consapevole delle risorse;
- **Etica e responsabilità sociale:** l'architetto come figura che non progetta solo edifici, ma contribuisce a costruire comunità resilienti, inclusive e rispettose dell'ambiente.

Il candidato è invitato a svolgere il tema, anche con riferimenti a esempi concreti o casi studio, mettendo in evidenza la centralità dell'architettura come strumento di cura della "casa comune".

TRACCIA 2

Il candidato, sulla base del proprio percorso di studi o della propria esperienza personale, descriva un edificio storico di valore architettonico che ha avuto modo di apprezzare argomentando le motivazioni.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

①

NON ESTRATTA



TRACCIA 1

"Quello dell'architetto è un mestiere d'avventura: un mestiere di frontiera, in bilico tra arte e scienza. Al confine tra invenzione azione e memoria, sospeso tra il coraggio della modernità e la prudenza della tradizione." (Renzo Piano)

Renzo Piano descrive il mestiere dell'architetto come un lavoro di frontiera che si muove tra dimensioni apparentemente opposte ma in realtà profondamente complementari: l'arte e la scienza, l'invenzione e la memoria, la modernità e la tradizione. Questa definizione mette in luce la complessità e la ricchezza di una professione che richiede competenze tecniche e sensibilità creativa, capacità di ascolto e spirito visionario.

L'architetto è chiamato a dare forma ai bisogni concreti della società, utilizzando strumenti scientifici e tecnologie all'avanguardia, ma allo stesso tempo deve saper immaginare spazi che generino emozioni, identità e bellezza. In questo equilibrio precario tra rigore e libertà, il progetto diventa il terreno in cui convivono il coraggio di guardare avanti e la responsabilità di rispettare la memoria dei luoghi, la storia delle comunità e la saggezza della tradizione.

Il candidato sviluppi il tema soffermandosi sul ruolo dell'architetto come figura di sintesi e di mediazione, capace di trasformare vincoli e limiti in occasioni creative.

Il tema dovrà essere svolto facendo ricorso a esempi significativi o casi studio che mostrino come il mestiere dell'architetto sappia mantenere vivo questo dialogo tra modernità e tradizione, tra invenzione e memoria, nella continua ricerca di un equilibrio che sia allo stesso tempo tecnico e umano.

TRACCIA 2

Il candidato, sulla base del proprio percorso di studi o della propria esperienza personale, descriva un edificio di architettura contemporanea di valore architettonico che ha avuto modo di apprezzare argomentando le motivazioni.

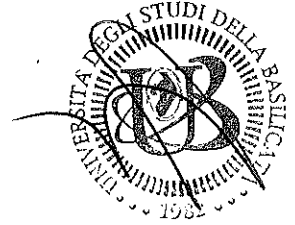
[Handwritten scribbles]

[Handwritten scribble]

[Handwritten scribble]

[Handwritten scribble]

② ESTRATTA



TRACCIA 1

"La qualità dello spazio pubblico non coincide con la qualità architettonica, ma consiste nella capacità di accogliere le attività umane: la vita tra gli edifici è più ricca, più interessante e più attraente di qualsiasi altra combinazione di idee architettoniche."

(Jan Gehl)

Secondo Jan Gehl, la vera qualità dello spazio urbano non si misura unicamente attraverso i linguaggi formali dell'architettura, ma attraverso la capacità di accogliere la vita delle persone e di stimolare relazioni sociali. Lo spazio pubblico diventa così il cuore della città, il luogo in cui si esprime la dimensione collettiva dell'abitare.

Il candidato sviluppi una riflessione sulla progettazione dello spazio pubblico inteso come infrastruttura sociale, culturale ed ambientale e si soffermi sul ruolo dell'architetto nel creare luoghi accessibili, inclusivi, sostenibili e sicuri, capaci di rafforzare l'identità urbana e il senso di appartenenza.

Il tema dovrà essere svolto facendo ricorso a riferimenti teorici, esempi concreti o casi studio, sottolineando l'importanza della progettazione dello spazio pubblico come strumento di miglioramento della qualità della vita urbana.

Il candidato, sulla base del proprio percorso di studi o della propria esperienza personale, descriva un edificio di architettura moderna di valore architettonico che ha avuto modo di apprezzare argomentando le motivazioni.

TRACCIA 2

Il candidato, sulla base del proprio percorso di studi o della propria esperienza personale, descriva un edificio di architettura moderna di valore architettonico che ha avuto modo di apprezzare argomentando le motivazioni.

OPZIONE 1

TRACCIA 1

PROVA PRATICA

SCHIERA - EDIFICIO RESIDENZIALE DA TRE ABITAZIONI A SCHIERA

Progettare un edificio composto da tre abitazioni a schiera con giardino ognuna di due piani destinata ad una famiglia di 4 persone: genitori e 2 bambini.

L'edificio va collocato in un lotto rettangolare di 1200 mq (30x40) orientato da nord a sud nel senso della lunghezza con uno dei lati corti di 30 m prospiciente una strada di quartiere (a nord).

Ogni abitazione deve avere una superficie di 150 mq comprendente un box auto.

Il candidato dovrà predisporre:

- planimetria di inquadramento generale
- pianta dell'edificio in scala 1:200
- prospetti Nord e Sud
- almeno una sezione significativa
- dettagli costruttivi
- eventuale pianta con arredi in scala adeguata
- eventuali grafici tridimensionali, anche a mano libera

PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato esponga le ragioni fondamentali delle scelte effettuate (relazione tecnica di progetto) nel progetto di cui alla prova pratica e schema strutturale dello stesso.

NON

← STRADA

TRACCIA 2

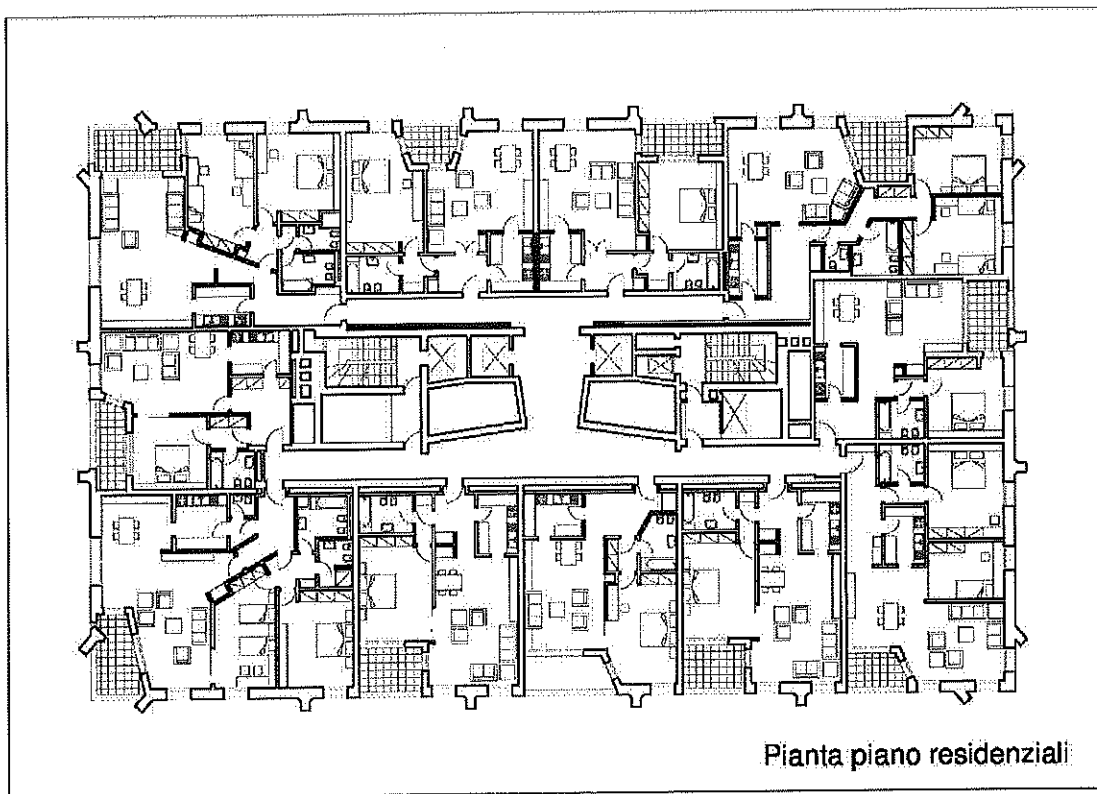
PROVA PRATICA

Il candidato sviluppi un progetto di ristrutturazione edilizia di un piano della Torre Velasca a Milano.

Dovranno essere prodotte, in scala adeguata, elaborati grafici tra cui piante sezioni, particolari tecnici e planimetrie degli impianti.

PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato esponga le ragioni fondamentali delle scelte effettuate (relazione tecnica di progetto) nel progetto di cui alla prova pratica.



TRACCIA 3

PROVA PRATICA

Un'area di forma rettangolare e pianeggiante, delle dimensioni di 150x80 m, è interessata da un programma di intervento urbanistico che prevede il 40% della superficie destinata a

parco pubblico e il restante 60% disponibile per un insediamento di social housing. Il candidato elabori una proposta progettuale utilizzando esclusivamente la tipologia della palazzina plurifamiliare isolata su lotto di pertinenza, considerando che l'indice di utilizzazione territoriale dell'intero comparto è pari a 0,4 mq/mq e che l'intera potenzialità edificatoria deve essere concentrata nella parte non destinata a parco pubblico, prevedendo in essa solo la dotazione di parcheggi pubblici (2,5 mq/abitante, ai sensi del DM 1444/1968) e parcheggi privati (1,0 mq per ogni 10 mc di costruzione, ai sensi della Legge 122/1989), tutti da realizzare fuori terra con superficie permeabile. Al candidato è richiesto di porre attenzione all'integrazione tra l'insediamento residenziale e il parco pubblico valorizzandone l'accessibilità.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

concept di progetto in scala libera o fuori scala dell'intera area interessata dal progetto
zonizzazione urbanistica in scala 1:1000 con indicazione dell'area di pertinenza dei singoli edifici e dello spazio pubblico;
progetto planivolumetrico in scala 1:1000;
schema distributivo schematico della tipologia edilizia utilizzata;
planimetria di progetto dell'area dedicata a parco pubblico in scala 1:500, con approfondimenti a scala libera o fuori scala;

PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato esponga le ragioni fondamentali delle scelte effettuate nel progetto di cui alla prova pratica e relazioni sul dimensionamento dello stesso e sul progetto del parco pubblico.

OPZIONE 2

TRACCIA 1

PROVA PRATICA

EDIFICIO RESIDENZIALE A SCHIERA

In un lotto pianeggiante rettangolare di dimensioni ml. 60,00x30,00 confinante per tre lati con dei lotti privati e sul lato più lungo, posto a sud, con una strada comunale di larghezza pari a 8,00 m, 2,00 m di marciapiede sui due lati, si progetti un edificio residenziale a schiera, tenendo conto anche delle normative vigenti in materia di risparmio energetico e facendo riferimento ai seguenti parametri urbanistici:

Indice di fabbricabilità fondiaria = 0,30 mq/ mq ; H max = 7,50 ml

Distanza minima dai confini = 5,00 ml

Distanza minima dalla strada = 10,00 ml

Il candidato dovrà predisporre:

planimetria generale con le sistemazioni esterne in scala 1:200

piante quotate, compresa la copertura, in scala 1:100

prospetti e sezioni in scala 1:100

eventuale pianta con arredi in scala adeguata

dettagli costruttivi in scala idonea

eventuali grafici tridimensionali, anche a mano libera

PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato esponga le ragioni fondamentali delle scelte effettuate (relazione tecnica di progetto) nel progetto di cui alla prova pratica e schema strutturale dello stesso.

TRACCIA 2

Carlo F. De Luca
Bertini

PROVA PRATICA

M *M* *Dr*

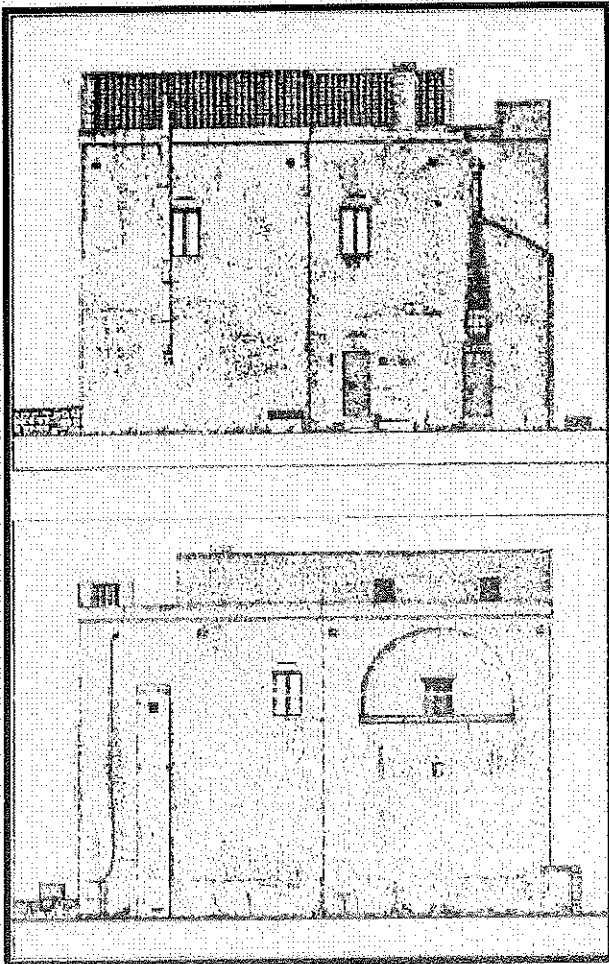
Il candidato sviluppi un progetto di ristrutturazione edilizia di un edificio storico rurale in muratura portante tufacea ipotizzando la destinazione a centro visite di un parco archeologico.

ky

Dovranno essere prodotte, in scala adeguata, elaborati grafici tra cui piante sezioni, particolari tecnici e planimetrie degli impianti.

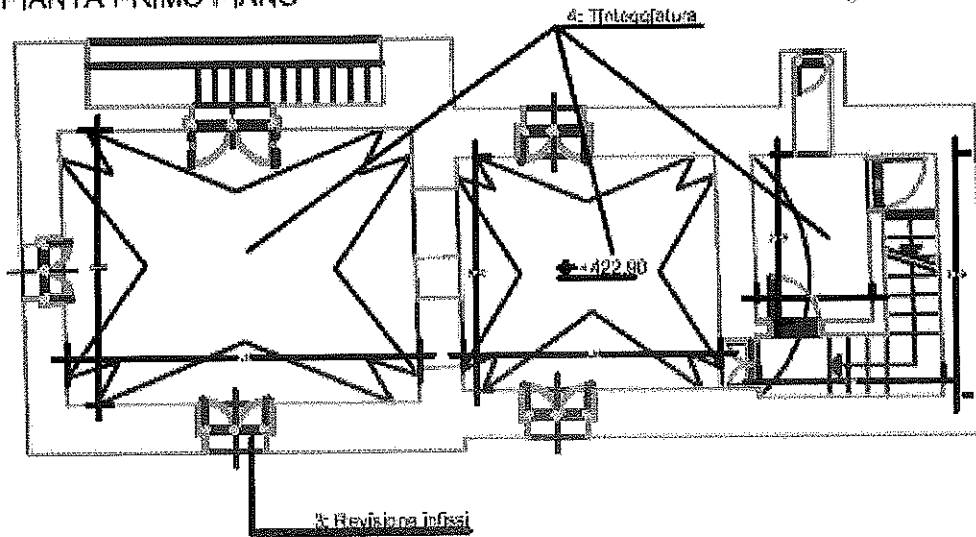
PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato esponga le ragioni fondamentali delle scelte effettuate (relazione tecnica di progetto) nel progetto di cui alla prova pratica.



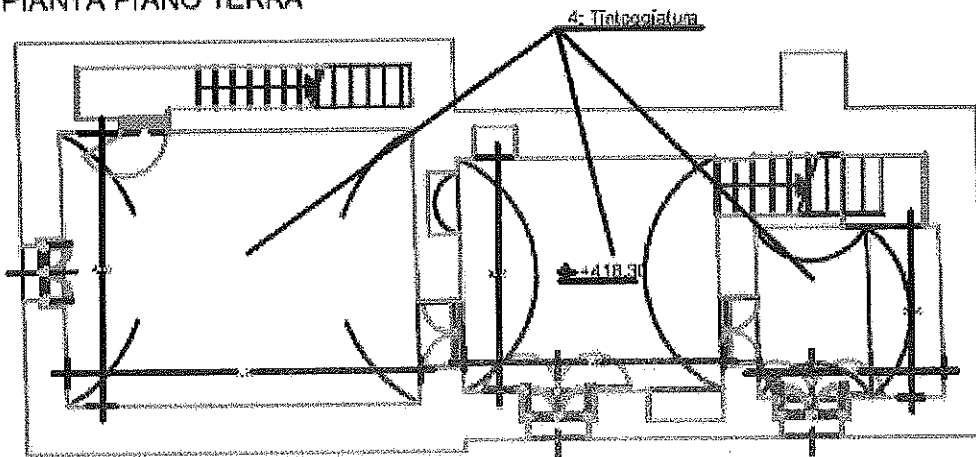
Carlo P. Benule
Benule

PIANTA PRIMO PIANO



Handwritten notes and signatures in the top right corner.

PIANTA PIANO TERRA



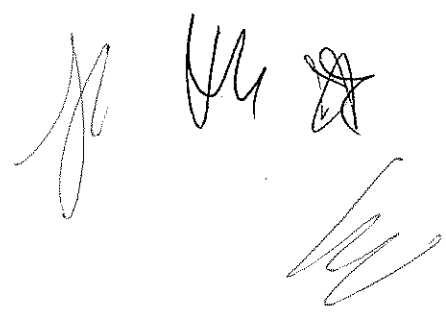
TRACCIA 3

PROVA PRATICA

Handwritten signature: Carlo F. Delmone

In un comune di piccole dimensioni, in un lotto di forma quadrata di mt. 200 x 200 ubicato in ambito periferico, con un lato confinante con una strada extraurbana di sezione pari a 15 m. e con i seguenti parametri urbanistici:

I.T. 0,5 mc/mq
distanza dal confine stradale secondo le norme vigenti;
h. max fabbricati mt. 10,50
standard pari a 18 mq/ab (DM 1444/68)



si preveda:


aree destinate ad edifici residenziali;
aree destinate a verde pubblico, parcheggi e servizi, ai sensi del DM n. 1444/68;
viabilità interna e di raccordo con l'esterno;

Sono richiesti i seguenti elaborati:

zonizzazione in scala 1:2000;
planovolumetrico in scala 1:1000;
soluzioni progettuali (piante, prospetti e sezioni) di un caso significativo nell'ambito dei tipi edilizi scelti in scala 1:200;
indicazioni progettuali relative a soluzioni per lo spazio pubblico a scala libera o fuori scala;

PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato esponga le ragioni fondamentali delle scelte effettuate nel progetto di cui alla prova pratica con particolare riguardo alle soluzioni adottate relativamente allo spazio pubblico e alla ecosostenibilità dell'intervento.

Esultate P. S. L. A. N. E.


OPZIONE 3

NON

TRACCIA 1

E STRATTA

PROVA PRATICA

CASA BIFAMILIARE

In un lotto pianeggiante rettangolare di dimensioni 40x30 m confinante per tre lati con lotti privati e sul lato più lungo, posto a nord, con una strada comunale dotata di marciapiede di larghezza 1,50 ml, i candidati predispongano la progettazione di un fabbricato bifamiliare, tenendo conto anche delle normative vigenti in materia di risparmio energetico, con i seguenti parametri urbanistici:

Indice di fabbricabilità fondiaria = 0,30 mq/ mq ; H max = 7,50 ml

Distanza minima dai confini = 5 ml Distanza minima dalla strada = 7,50 ml

Il candidato dovrà predisporre:

planimetria generale con le sistemazioni esterne in scala 1:200

piante quotate, compresa la copertura, in scala 1:100

prospetti e sezioni in scala 1:100

eventuale pianta con arredi in scala adeguata

dettagli costruttivi in scala idonea

eventuali grafici tridimensionali, anche a mano libera

PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato esponga le ragioni fondamentali delle scelte effettuate (relazione tecnica di progetto) nel progetto di cui alla prova pratica e schema strutturale dello stesso.

TRACCIA 2

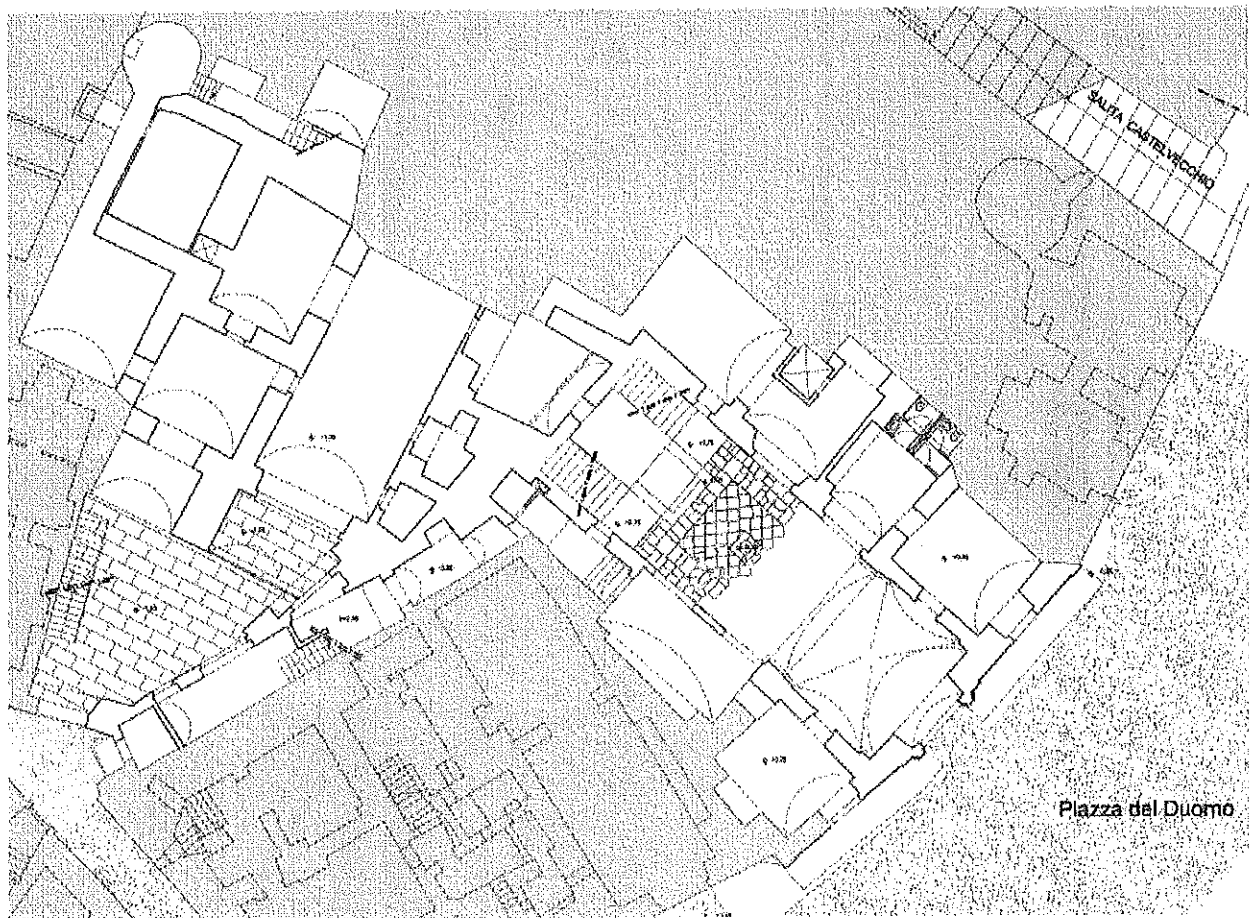
PROVA PRATICA

Il candidato sviluppi un progetto di conservazione di parte di un edificio storico monumentale in muratura portante tufacea ipotizzando la destinazione come polo espositivo.

Dovranno essere prodotte, in scala adeguata, elaborati grafici tra cui piante sezioni, particolari tecnici e planimetrie degli impianti.

PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato esponga le ragioni fondamentali delle scelte effettuate (relazione tecnica di progetto) nel progetto di cui alla prova pratica.



TRACCIA 3

PROVA PRATICA

Un'area libera e pianeggiante, tra edifici intensivi, è ubicata in ambito urbano periferico. Considerando che:

1. l'area ha una forma irregolare (come da schema planimetrico allegato) ed è delimitata

sul lato lungo da un fronte edilizio continuo;

2. al piano terreno degli edifici che la delimitano sono presenti attività commerciali di vario tipo

Il candidato elabori una proposta progettuale riguardante una piazza con spazi verdi e un playground dedicato ai bambini.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

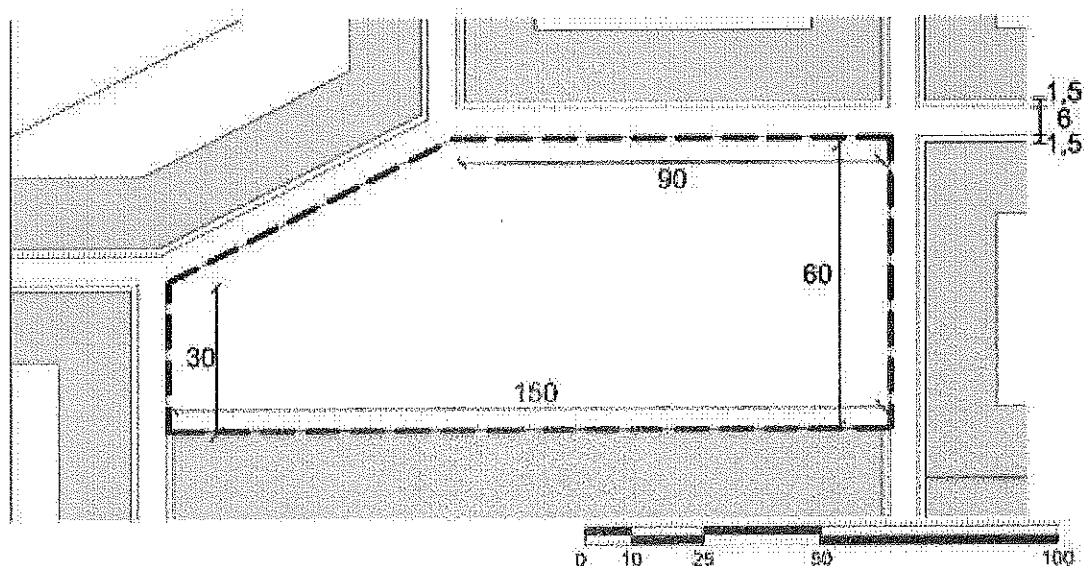
planimetria e profili in scala 1:500 con indicazione della sistemazione di tutti gli spazi aperti, naturali ed artificiali;

schema funzionale delle relazioni di "contatto" tra lo spazio aperto della piazza e il fronte edificato: fioriere, pavimentazioni speciali, attrezzature rimuovibili, etc

pianta e sezioni del playground in scala 1:200

uno stralcio planimetrico delle pavimentazioni in scala 1:50

dettagli architettonici della pavimentazione e degli arredi a scala libera o fuori scala;



PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato esponga le ragioni fondamentali delle scelte effettuate nel progetto di cui alla prova pratica con particolare riguardo alla scelta dei materiali previsti e delle soluzioni proposte relative alla sostenibilità ambientale.